COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO
MODIFICATO IN AULA
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2024
-420-

OGGETTO: Delibera Proposta di Giunta al Consiglio n. 42 del 19.11.2024 - DOCUMENTI PREVISIONALI PROGRAMMATICI 2025/2027 – Nuove risorse per la scuola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che le scuole italiane, e in particolare quelle del Comune di Genova, sono chiamate a rispondere ad una crescente diversità culturale e sociale, che si riflette nelle aule scolastiche. Secondo i dati più recenti, in Italia circa il 10% degli studenti è di origine straniera, con un numero che continua a crescere nelle grandi città. Questa realtà impone alle istituzioni scolastiche di sviluppare una didattica inclusiva, che sappia rispondere alle esigenze di ogni studente, indipendentemente dal suo background linguistico e culturale;

Premesso altresì che la formazione continua degli insegnanti è fondamentale per garantire una didattica di qualità che risponda alle nuove sfide educative. La Legge 107/2015, nota come "La Buona Scuola", ha sottolineato l'importanza della formazione professionale degli insegnanti, ma la crescente complessità delle classi richiede un ulteriore potenziamento della formazione in ambiti specifici, come la gestione delle diversità culturali, la pedagogia inclusiva e l'integrazione degli studenti con difficoltà linguistiche. Inoltre la legge in questione, che ha introdotto il Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, si concentra su percorsi di aggiornamento obbligatori e specifici per la gestione delle diversità;

Considerato che, per quanto riguarda il sostegno scolastico e i bisogni educativi speciali, in base alla Legge 104/1992, che tutela i diritti delle persone con disabilità, è essenziale potenziare le risorse per il supporto psicologico, pedagogico e linguistico per gli studenti con bisogni educativi speciali (BES), che includono studenti con disabilità, difficoltà di apprendimento e difficoltà linguistiche. I dati ministeriali confermano che una percentuale significativa di studenti (circa il 5%) richiede supporti educativi individualizzati. La presenza di alunni non madrelingua aumenta ulteriormente la necessità di servizi di mediazione linguistica e culturale, affinché ogni studente possa accedere in modo equo all'apprendimento;

Considerato altresì che l'educazione civica, disciplinata dalla Legge 92/2019, è un pilastro fondamentale del sistema educativo italiano e deve essere orientata all'inclusione e alla cittadinanza globale. La legge promuove l'insegnamento dei diritti e dei doveri civili, della lotta contro le discriminazioni e della convivenza tra culture diverse. Tuttavia, è necessario integrare

in modo più incisivo l'educazione interculturale nel curriculum scolastico, in modo da rispondere alle esigenze di una società sempre più diversificata, come quella di Genova;

Osservato che il Comune di Genova ha la responsabilità di promuovere politiche che garantiscano a tutti i cittadini l'accesso ad un'educazione equa e inclusiva. Ciò implica la creazione di corsi di formazione mirati per i docenti, il potenziamento dei servizi di supporto psicopedagogico e linguistico, e la promozione di iniziative che favoriscano la piena partecipazione di ogni studente. In particolare, è fondamentale che le scuole siano in grado di rispondere in modo adeguato alle sfide poste dalla diversità culturale e linguistica, in modo che nessuno studente sia lasciato indietro;

Osservato altresì che ogni bambino ha il diritto a un'educazione che risponda alle sue esigenze specifiche, in conformità con quanto stabilito dalla Costituzione italiana e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo, che tutela il diritto all'istruzione per tutti, senza discriminazioni. Un sistema scolastico che non risponde alle sfide della diversità è destinato a fallire nel suo compito di garantire pari opportunità per tutti i giovani; ù

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A valutare la possibilità di implementare le risorse economiche per organizzare e promuovere una formazione specifica e continua dei docenti e del personale scolastico al fine di rafforzare le competenze per la gestione delle classi culturalmente e socialmente plurali, così come per innovare le tecniche didattico-educative.

- Ad implementare le risorse economiche per potenziare le azioni di sostegno scolastico, pedagogico, psicologico e di mediazione linguistico-culturale.

- A reperire fondi per l'internalizzazione di nuovo personale nelle scuole in cui c'è necessità di figure come O.S.E, assistenti alla comunicazione, mediatori interculturali e psicologi.

Proponenti: Si Mohamed Kaabour, Davide Patrone, Donatella Anita Alfonso, Lilia Bonicioli, Mariajosè Bruccoleri, Rita Bruzzone, Vittoria Canessa Cerchi, Ariel Dello Strologo, Alberto Pandolfo, Monica Russo, Claudio Villa (Partito Democratico).

Al momento della votazione, sono presenti i Consiglieri: Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Canessa Cerchi, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo,

Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lo Grasso, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 37.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 37 voti favorevoli: Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Canessa Cerchi, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lo Grasso, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi.